

Sentiero delle Balze

Il Grand Canyon toscano



Camminare fa bene perché

1

Predisporre ad un sonno riposante

2

Aiuta a regolare il colesterolo buono

3

Ti mette di buon umore



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING NATURALISTICO

Castelfranco di Sopra

Lunghezza
9.02 km

Durata
135 min

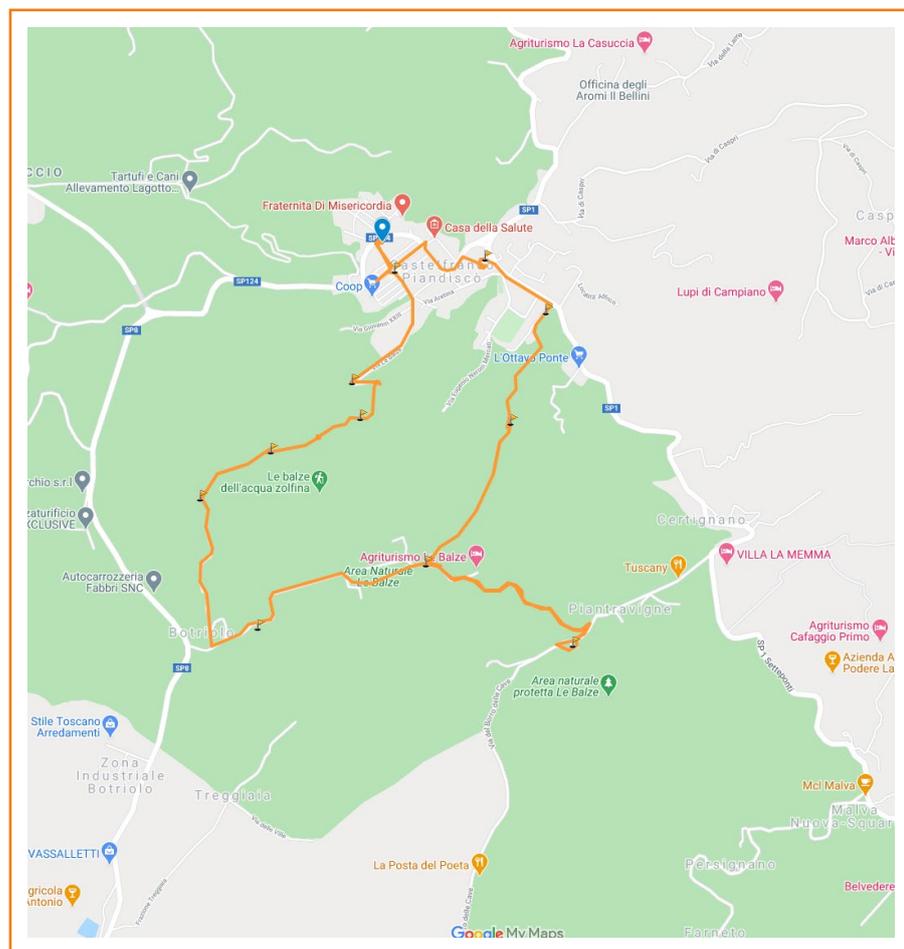
Salita
224 m

Discesa
224 m

Sentiero delle Balze

Un fenomeno geologico legato alla presenza di un antico lago del Pliocene ha creato uno dei paesaggi più curiosi del centro Italia: le Balze del Valdarno. La roccia delle balze ha un aspetto stratificato, con l'argilla in basso e i ciottoli più grossolani sulla cima. Mentre questi ultimi oppongono resistenza all'erosione, non lo fanno le argille che sono continuamente scavate e trasformate dall'acqua piovana. Si formano così pareti verticali, solcate da fenditure e canali dalle forme bizzarre.

Le Balze appaiono, specialmente se viste dall'alto, come canyon di roccia chiara. Tra una formazione e l'altra la macchia rigogliosa si alterna ai coltivi, ai torrenti e agli stagni.



Il percorso

Il percorso parte dalla porta Est del borgo di Castelfranco, dove inizia il sentiero 51 del CAI. Poco lontano dal Podere Pomestia bisogna guardare un piccolo torrente, il Borro delle Fossate. In caso di pioggia abbondante potrebbe essere un po' scomodo. Per questo motivo è consigliato indossare scarponi da trekking impermeabili con un buon grip. Il percorso prosegue tra le balze a destra e a sinistra, che non abbandonano l'escursionista fino al ritorno a Castelfranco.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Castelfranco di Sopra

Dalla Piazza centrale del paese, Piazza Vittorio Emanuele, si raggiunge Porta Pino, anche detta porta aretina, perché si apre in direzione di Arezzo. Prima di iniziare il sentiero delle Balze vale la pena fare un giro lungo le strade strette di Castelfranco di Sopra. La via accanto alla Torre d'Arnolfo offre uno scorcio imperdibile sulle antiche mura.

2 Il sentiero dell'Acqua Zolfina

Il sentiero delle Balze è anche conosciuto come sentiero dell'Acqua Zolfina. Il fenomeno delle balze non esiste solo qui, ma in diverse aree del Valdarno. La vista che si staglia sin dai primi passi davanti a noi è però forse una delle più caratteristiche dell'intera zona e con le balze più spettacolari.



3 Piantravigne

Arrivati nei pressi dell'Agriturismo-Osteria "Le Balze" c'è la possibilità di fare una piccola deviazione dal sentiero CAI 51 e salire fino al borgo di Piantravigne. Il borgo a strapiombo sulle balze offre uno dei panorami più scenografici del Valdarno Superiore. Alla fine del borgo, verso l'uscita che porta alla strada delle Sette Chiese, si possono ammirare gli antichi lavatoi ancora intatti, in una cornice che sembra quella di un quadro rinascimentale.



4

La sorgente dell'Acqua Zolfina

Dopo aver guardato il piccolo Borro delle Fossate, i filari coltivati sulle colline e gli alberi da frutto, fanno da cornice alle sempre presenti balze. Si costeggia un corso d'acqua dal colore biancastro. È il Borro dell'Acqua Zolfina, così chiamato proprio per la presenza dello zolfo che dà il particolare odore e colore all'acqua. La sorgente dell'Acqua Zolfina è più avanti lungo il percorso.



5 Strada dei Setteponti

L'ultimo tratto del percorso è quello più in salita, anche se non è troppo impegnativo. Porta sulla strada dei Setteponti in direzione dell'antica Badia a Soffena e quindi di nuovo al punto di partenza. La strada dei Setteponti è un antico cammino toscano che collegava Arezzo e Firenze, tra pievi, uliveti e abbazie. Il ponte romanico sull'Arno, conosciuto come Ponte a Buriano, sarebbe secondo alcuni studiosi quello ritratto da Leonardo Da Vinci nello sfondo della Gioconda.



Ritorno a Castelfranco di Sopra

6

Se dopo questa piacevole camminata ti è venuta un po' di fame guarda le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE